

## COMUNICATO STAMPA

### **Assalzo, dalla Carta per la Sostenibilità dei Mangimi di Fefac il contributo a una zootecnia green**

**Roma, 25 settembre** – Cinque obiettivi per rendere la filiera zootecnica ancora più sostenibile grazie alla produzione di alimenti per animali: lotta al cambiamento climatico, contrasto all'antibiotico-resistenza, difesa della biodiversità, promozione dell'economia circolare e sostegno all'efficienza del sistema alimentare.

FEFAC, la Federazione tra i Produttori europei di Mangimi, ha adottato la [Carta per la Sostenibilità dei mangimi 2030](#). In questo modo il settore mangimistico europeo vuole contribuire alla transizione verde delineata dalla nuova politica europea. “La Carta per la Sostenibilità dei mangimi è la proposta del comparto per accompagnare la messa a regime del Green Deal e della strategia Farm to Fork”, sottolinea Marcello Veronesi, presidente di ASSALZOO, l'Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici che è membro di FEFAC.

“Anche ASSALZOO ha fatto della sostenibilità il tema chiave del rinnovamento del settore. Con questo nuovo strumento tutti i produttori potranno far fronte alle sfide che l'Unione Europea ci pone relative alla definizione di un settore agro-alimentare-zootecnico in grado di garantire la sicurezza alimentare per tutti i cittadini europei nel pieno rispetto dell'ambiente”, continua Veronesi.

La Carta per la Sostenibilità dei mangimi 2030 è stata presentata oggi al congresso di FEFAC che si è tenuto il 24-25 settembre in modalità digitale e a cui è intervenuto il Commissario per la Salute Pubblica e la Sicurezza Alimentare Stella Kyriakides.

La Carta si aggiunge alle altre risorse che la Federazione, da sempre all'avanguardia in materia di politiche ambientali, ha messo a disposizione dei produttori per fornire soluzioni con cui rendere sostenibile la zootecnia europea.

Attraverso la produzione di alimenti per animali, la mangimistica vuole infatti contribuire a ridurre l'impatto ambientale e le emissioni inquinanti, per centrare l'obiettivo comunitario della neutralità climatica entro il 2050 stabilito dal Green Deal.

In linea con il proprio DNA i produttori aiuteranno l'intera filiera agro-alimentare-zootecnica a diventare ancora più rispettosa dell'ambiente.

Grazie a risorse nutrizionali efficienti, con cui garantire le migliori condizioni possibili di benessere e salute agli animali allevati, presupposto per ridurre ancora di più il ricorso ai farmaci al cui abuso è correlato il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.

Nei processi produttivi si farà ampio ricorso all'economia circolare, da sempre tratto distintivo della mangimistica, sfruttando i co-prodotti dell'industria alimentare non più destinati al consumo umano. Inoltre, si incrementerà l'utilizzo di quelle materie prime prodotte in maniera responsabile nel rispetto della biodiversità.

Solo innovando i suoi sistemi produttivi la mangimistica europea potrà continuare a dare il suo apporto a un settore zootecnico e dell'acquacoltura resiliente e sostenere il suo contesto socio-economico.

Ufficio Stampa Assalzo

[www.mangimiealimenti.it](http://www.mangimiealimenti.it)

[www.assalzo.it](http://www.assalzo.it)

[ufficio.stampa@assalzo.it](mailto:ufficio.stampa@assalzo.it)

06/8541641 – 06/45445698

*Assalzo, l'Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zooteχνici, rappresenta l'industria mangimistica italiana con un fatturato di oltre 7,5 miliardi di euro, circa 8.000 addetti, escluso l'indotto, e una produzione che supera i 14,6 milioni di tonnellate*